

## Difese marittime della Dalmazia.

Circolare dell'Ufficio del capo di stato maggiore della Marina.

Roma, 19 dicembre 1918.

Il territorio della Dalmazia e delle isole Dalmate e Curzolane, per quanto ha attinenza ai servizi della R. Marina, è suddiviso nei seguenti comandi di difese marittime:

Comando difesa marittima di Zara, con sede a Zara;

Comando difesa marittima di Sebenico, con sede a Sebenico;

Comando difesa marittima delle isole Curzolane, con sede a Curzola.

Il comando difesa marittima di Zara si estende da Santa Maddalena sulla costa della Morlaccia (a nord di punta Duga) fino all'isola di Ricul e la punta che immediatamente la fronteggia in terra ferma (canale di Pasman) comprendendo le seguenti isole maggiori e le minori ad esse adiacenti: Pago, Puntadura, Maon, Skarda, Ulbo, Selve, Premuda, Isto, Melada, Tun, Sestrugny, Rivogny, Eso, Ulian, Pasman.

Il comando della difesa marittima di Sebenico si estende dall'isola Ricul e dalla punta che la fronteggia in terra ferma (canale di Pasman) fino a Capo Planka e comprende tutte le isole dell'arcipelago dalmato (isola Grossa compresa) che non sono sotto la giurisdizione del comando difesa di Zara.

Il comando difesa marittima delle Curzolane ha giurisdizione su tutte le isole Curzolane occupate.

I comandi delle difese marittime anzidette sono alla diretta dipendenza del comando in capo dei servizi militari marittimi in Dalmazia. — Il capo di stato maggiore REVEL.

Ancona, 24 dicembre 1918.

All'Ufficio del capo di stato maggiore Marina — Roma.

Per accordi con il comando Dalmazia sono stati messi a disposizione della delegazione intendenza A. M. per le truppe dislocate in Dalmazia i piroscavi ex austro ungarici *Myrza Blumberg*, *Arcadia* e *Immacolata* con un tonnellaggio di 4 a 5 mila ciascuno.

Per agevolare il compito della predetta intendenza questo comando ha messo a sua disposizione tutti i magazzini disponibili del locale ufficio tecnico prossimi alle banchine di carico al porto ed anche la r. nave *Eritrea* per inviare i primi rifornimenti di viveri e foraggi più urgenti nonché buoi.

Questo nuovo servizio è pertanto da ritenersi ormai completamente avviato avendo la predetta intendenza già istituito anche un ufficio di imbarchi e sbarchi al porto, mentre attende anche a stabilire un ufficio tappa per il movimento del personale.

Il predetto servizio di rifornimento è tuttavia subordinato all'arrivo in tempo dei piroscavi che talvolta subiscono ritardo. — Il comandante militare marittimo GALLEANI.